



# CITTA' DI CASTELLAMONTE

Città Metropolitana di Torino



\*\*\*\*\*

## DETERMINAZIONE Settore SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

**Registro Generale N. 408 / D3 / 161  
del 03/11/2021**

Copia Albo

---

**OGGETTO : DETERMINA A CONTRARRE - LAVORI DI  
"RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO MUSEO  
DELLA CERAMICA - PALAZZO BOTTON". CUP  
J25I19000000002 - CIG 8961048ABC**

---

### IL CAPO SETTORE

Il giorno **tre** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventuno**, in Castellamonte, in un ufficio del Palazzo Municipale

### ASSUME

La seguente determinazione:

**DETERMINA A CONTRARRE - LAVORI DI "RISTRUTTURAZIONE ED  
OGGETTO: ADEGUAMENTO MUSEO DELLA CERAMICA - PALAZZO BOTTON".  
CUP J25I19000000002 - CIG 8961048ABC**

**IL CAPO SETTORE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO**

Premesso che:

- nei documenti programmatici dell'Amministrazione Comunale è prevista la realizzazione dei lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento Museo della Ceramica - Palazzo Botton" dell'importo complessivo di € 550.000,00, utilizzando i fondi della Regione Piemonte di cui al programma di investimento in ambito culturale e turistico a favore degli enti locali, ex L. R. n. 7/2018, approvato con D.G.R. 37-7662 del 05.10.2018, modificata con D.G.R. 38-7739 del 19.10.2018;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 12.03.2019 è stata approvata la convenzione che definisce e norma i rapporti tra Regione/Comune ai fini della concessione, gestione e rendicontazione del finanziamento;
- la suddetta convenzione è stata trasmessa ai competenti uffici regionali con nota in data 08.04.2019, prot. 5688, per il proseguimento dell'iter di finanziamento delle opere in oggetto e sottoscritta digitalmente in data 08.05.2020;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 212/D3/70 in data 26.06.2019 è stato affidato all'arch. Davide FORNERO, con studio in Via Medaglia D'Oro M. Piccoli 20 - Castellamonte (TO), l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori in oggetto, con l'assunzione del relativo impegno di spesa di € 8.146,06 al codice 05.02.202, voce 7530, cap. 1197, art. 1 ad oggetto "Lavori di Ristrutturazione e adeguamento museo ceramica - Palazzo Botton" del bilancio pluriennale 2019-2021 (impegno n. 330/2019);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 143 in data 01.10.2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento Museo della Ceramica - Palazzo Botton" redatto dall'arch. Davide FORNERO Davide e presentato in data 23.09.2019 al prot. 14497, dell'importo complessivo di € 550.000,00, di cui € 347.334,15 per lavori, € 29.382,20 per oneri di sicurezza ed € 173.283,65 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 230/D3/74 del 25/09/2020 è stato affidato all'Arch. Davide FORNERO, con studio in Via Medaglia d'Oro Marcello Piccoli, 20 - Castellamonte (TO), l'incarico professionale relativo al servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione, contabilità e collaudo dei lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento Museo della Ceramica - Palazzo Botton", per l'importo di € 54.578,29, al netto del ribasso del 39%, oltre contributo previdenziale 4% e IVA 22%;
- con la stessa determinazione è stato assunto l'impegno di spesa di € 69.248,92 relativo al suddetto incarico professionale al codice 05.02.202, voce 7530, cap. 1197, art. 1, ad oggetto "Lavori di ristrutturazione e adeguamento Museo della Ceramica - Finanziamento Fondi L. R. 7/18" del bilancio comunale (impegno n. 409/2020);
- per la suddetta prestazione professionale è stato stipulato con il professionista interessato il relativo disciplinare di incarico 15.10.2020;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 in data 03.12.2020 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto, consegnato dall'arch. FORNERO Davide in data 25.11.2020, prot. 18101, del complessivo importo di € 550.000,00;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 143/D3/55 in data 04/05/2021 è stato affidato all'arch. Roberto ZANIN, con studio in Frazione Preparetto 35/1 - Castellamonte (TO), il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento Museo della Ceramica - Palazzo Botton", per l'importo di € 11.630,63, oltre contributo previdenziale 4% e IVA 22%, pari a complessivi € 14.756,95,

stralciando detto servizio dall'incarico precedentemente affidato all'arch. Davide FORNERO per lo stesso ammontare;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 23.07.2021 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento Museo della Ceramica – Palazzo Botton", redatto dall'arch. Davide FORNERO e dall'arch. Roberto ZANIN per il Piano di Sicurezza e Coordinamento, pervenuto agli atti in data 21.05.2021, prot. 8903, dell'importo complessivo di € 550.000,00, di cui € 373.715,40 per lavori a corpo soggetti a ribasso, € 36.407,54 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e € 139.877,06 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Considerato che per l'appalto dei suddetti lavori trovano applicazione i seguenti disposti del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.:

- l'art. 32 (*Fasi delle procedure di affidamento*) che ai primi tre commi, testualmente recita: "1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti. 2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti. [comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lett. f), della Legge 14.06.2019, n. 55] 3. La selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal presente codice.";
- l'art. 36 (*Contratti sotto soglia*), comma 2 lett. c-bis), secondo il quale le stazioni appaltanti procedono agli "affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;" [lettere c) così sostituita dall'art. 1, comma 20, lett. h), della Legge 14.06.2019, n. 55];

Visto l'art. 1 (*Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*) della Legge 11.09.2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16.07.2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", così come modificato dall'art. 51 della Legge 29.07.2021, n. 108 di conversione, con modificazione, del decreto-legge 31.05.2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" che testualmente riporta:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per

*inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. [termine differito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), legge n. 108 del 2021]*

*2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione. [lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021]*

*b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati. [lettera così modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021]*

Viste linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, emesse dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Dato atto che in conformità ai suddetti disposti normativi e nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, sono stati selezionati gli operatori economici da invitare alla procedura per l'appalto dei lavori in oggetto, attingendo dagli elenchi degli operatori economici in possesso della stazione appaltante e verificato attraverso la piattaforma ANAC il loro possesso dell'attestazione SOA di cui al D.P.R. 207/2010 per la categoria OG2, classifica II o superiore;

Considerato che:

- si rende necessario avviare la procedura per l'appalto dei lavori;
- per velocizzare la procedura d'appalto si ritiene opportuno l'affidamento dei lavori mediante la procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), in applicazione dell'art. 1, comma 2 lettera b), della Legge 11.09.2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16.07.2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", così come modificato dall'art. 51 della Legge 29.07.2021, n. 108 di conversione, con modificazione, del decreto-legge 31.05.2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e

*resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;*

- risulta applicabile il criterio di aggiudicazione dell'appalto sulla base del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016;
- è necessario provvedere all'approvazione dello schema della lettera di invito e del relativo disciplinare, nonché degli allegati all'uopo predisposti;
- ai sensi dell'art. 53, comma 2 lett. b), del D.Lgs. 50/2016 si omette la pubblicazione dell'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura in oggetto, selezionati come sopra specificato, e l'accesso all'elenco stesso è differito fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

Dato atto che l'intervento in oggetto dell'importo complessivo di € 550.000,00, è finanziato con i fondi della Regione Piemonte di cui al programma di investimento in ambito culturale e turistico a favore degli enti locali, ex L.R. n. 7/2018, e trova imputazione all'intervento Codice 05.02.202, Voce 7530, Cap. 1197, Art. 1, ad oggetto "Lavori di ristrutturazione e adeguamento Museo della Ceramica – Finanziamento Fondi L. R. 7/18" del Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 22.02.2021;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;

Richiamato il Decreto Ministeriale n. 55 del 03.04.2013, entrato in vigore il 06.06.2013, in materia di obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214;

Richiamato l'art. 1 comma 629 della Legge di stabilità 2015 in materia di "Split Payment";

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 107 – comma 2 – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, degli artt. 4-16-17 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 41 dello Statuto Comunale in vigore;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 22.02.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023;

Dato atto che il presente provvedimento è conforme agli indirizzi e criteri generali disposti in materia dagli organi politici;

Accertata la regolarità tecnica e la conformità sotto il profilo normativo;

Visto il decreto del Sindaco n. 10/2021 in data 23.09.2021 con il quale è stata affidata allo scrivente la responsabilità del Settore tecnico-manutentivo;

## DETERMINA

1. Di attivare il procedimento per l'affidamento dei lavori denominati "**Ristrutturazione ed adeguamento Museo della Ceramica - Palazzo Botton**", dell'importo a base d'appalto di € 410.122,94, di cui € 373.715,40 per lavori e € 36.407,54 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, mediante la procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 (Codice dei contatti pubblici), in applicazione dell'art. 1, comma 2 lettera b), della Legge 11.09.2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16.07.2020, n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", così come modificato dall'art. 51 della Legge 29.07.2021, n. 108 di conversione, con modificazione, del decreto-legge 31.05.2021, n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", con il criterio di aggiudicazione dell'appalto sulla base del prezzo più basso, ai sensi dell'art.

36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016, e con la gestione del relativo appalto attraverso il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione;

2. Di approvare lo schema della lettera di invito e il relativo disciplinare riguardanti l'appalto in oggetto, nonché la modulistica all'uopo predisposta che allegati alla presente determinazione costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. Di approvare l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura in oggetto, selezionati come in premessa specificato, di cui si omette la pubblicazione ai sensi dell'art. 53, comma 2 lett. b), del D.Lgs. 50/2016;
4. Di dare atto che:
  - a) per la procedura di che trattasi dal sistema telematico dell'ANAC è stato attribuito il codice identificativo gara (CIG) 8961048ABC;
  - b) ai fini dell'adempimento del combinato disposto del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 i dati relativi alla procedura di affidamento saranno pubblicati nell'apposito link del sito web del Comune di Castellamonte;
5. Di dare atto che l'intervento in oggetto dell'importo complessivo di € 550.000,00, è finanziato con i fondi della Regione Piemonte di cui al programma di investimento in ambito culturale e turistico a favore degli enti locali, ex L.R. n. 7/2018, e trova imputazione all'intervento Codice 05.02.202, Voce 7530, Cap. 1197, Art. 1, ad oggetto "Lavori di ristrutturazione e adeguamento Museo della Ceramica – Finanziamento Fondi L.R. 7/18" del Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023, sul quale risultano assunti i seguenti impegni di spesa:
  - € 8.146,06 con determinazione n. 212/D3/70 in data 26.06.2019 (impegno n. 330/2019);
  - € 69.248,92 con determinazione n. 230/D3/74 del 25/09/2020 (impegno n. 409/2020);
  - € 472.605,02 impegno di spesa n. 643/2020;
6. Di trasmettere la presente determinazione al Servizio Finanziario dell'Ente per gli adempimenti di competenza;
7. Di esprimere sul presente atto il parere di regolarità tecnica e di attestare a regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

---

#### **ALTRE INFORMAZIONI:**

- **Responsabile del Procedimento** (artt. 4-6 Legge 241/1990): il sottoscritto.

- **Ricorsi**: ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Piemonte nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (D.Lgs. 02.07.2010, n. 104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

- **Conflitto d'interessi**: in relazione all'adozione del presente atto, per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento interno, si attesta che:

[X] non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Castellamonte;

[X] non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Castellamonte.

IL CAPO SETTORE  
F.to in originale Geometra Tomassini Roberta

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, c. 4, così come novellato dall'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000.

Castellamonte, li 04/11/2021

CIG	Anno	Imp	Codice	Voce	Cap.	Art.	Importo €
<b>Z4628DF551</b>	2019	330	05.02.202	7530	1197	1	8.146,06
<b>8370291A4</b>	2020	409	05.02.202	7530	1197	1	69.248,92
<b>8961048ABC</b>	2020	643	05.02.202	7530	1197	1	472.605,02

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to Dott. Mirco BIELLI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene pubblicata il 05/11/2021 all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi per **15** giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune – **www.comune.castellamonte.to.it** – accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Addi 05/11/2021

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott. Sergio MAGGIO

Copia conforme all'originale in formato digitale.

05/11/2021

F.to Dott. Sergio MAGGIO

---

Contro il presente provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, proporre ricorso:

- Al TAR PIEMONTE entro 60 giorni dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034;
- Al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.